

CHIEDE INOLTRE (eventuale)

- autorizzazione paesaggistico-ambientale ai sensi degli artt. 146 e 159 del D.Lgs. 42/04;
- valutazione di compatibilità ambientale delle opere realizzate in assenza di autorizzazione paesaggistico ambientale ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 42/04;
- valutazione di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 181, comma 1 quater, D.Lgs. n. 42/04;
- parere preliminare Azienda ULSS 22 di conformità progetto;
- parere di conformità al progetto dei Vigili del Fuoco;
- Altro _____ ,

sull'immobile sito in Via _____ n° _____ frazione _____

per un intervento ² di: _____

in conformità agli elaborati progettuali allegati alla presente istanza.

Data _____

Firma _____

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 675 DEL 31.12.1996 AL TRATTAMENTO DEI DATI

Autorizzo il trattamento dei dati forniti per l'istruttoria delle procedure da me richieste. Tale consenso riguarda anche, più specificamente, l'attività svolta dagli Enti terzi competenti nel rilascio di autorizzazioni/concessioni/nulla osta o in quanto destinatari di comunicazioni e l'attività svolta da terzi fornitori di servizi al Comune, anche al fine di rilevare lo stato di soddisfazione dell'utenza.

Data

In fede

ELEZIONE DI DOMICILIO E PROCURA

Il sottoscritto elegge il proprio domicilio speciale per qualsiasi comunicazione inerente al presente progetto nel Comune di _____ presso _____ n. _____

tel. _____ fax _____ posta elettronica certificata _____

ove potranno essere consegnati o notificati tutti gli atti interlocutori ed il provvedimento finale. Si impegna/no altresì a revocare per iscritto, con comunicazione indirizzata al responsabile del procedimento, il presente incarico di procuratore speciale ai sensi e per gli effetti del Codice Civile.

Data _____ Firma del Richiedente _____ Firma Delegato _____

² Indicare analiticamente le opere oggetto di intervento.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Il sottoscritto, DENUNCIANTE, con la presente :

- consapevole del fatto che, in caso di **dichiarazione mendace** o di falsità della sottoscrizione, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal Codice Penale (art. 483) e dalle leggi penali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative legate all'istanza;
- consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il sottoscritto **decadrà** dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi di quanto disposto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000;
- **consapevole che l'incompleta compilazione del presente modello, la mancanza dei versamenti relativi ai diritti di segreteria e al contributo di costruzione, nonché l'assenza di documentazione essenziale alla precisa individuazione dell'intervento edilizio in progetto, rendono automaticamente IMPROCEDIBILE la presente denuncia.**

ai sensi e per gli effetti dell' art. 47 del D.P.R. 445/2000 attesta di essere legittimato alla presentazione della denuncia di attività ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 380/01 e di non violare diritti di terzi o condominiali.

DICHIARA

- che i lavori suindicati inizieranno trascorsi almeno trenta giorni dalla data di presentazione della stessa, oppure, in caso di contestuale richiesta di deroghe, nulla osta o autorizzazioni per immobili vincolati, decorsi 30 giorni dal rilascio del relativo atto d'assenso e qualora l'immobile sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela non compete all'Amministrazione Comunale dall'esito dell'eventuale conferenza di servizi appositamente convocata ai sensi degli artt. 14, 14-bis, 14-ter e 14-quater della L.241/90 (se l'atto non è favorevole la presente denuncia è priva di effetti).
- di essere a conoscenza che l'esecuzione delle opere denunciate è subordinata alla medesima disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio del permesso di costruire e che il termine massimo di validità è fissato in tre anni, con l'obbligo di comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori.
- di non violare diritti di terzi o condominiali e di essere titolare, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 380/01, del seguente diritto sull'immobile oggetto della presente domanda catastalmente distinto:

Foglio _____ Mapp. _____ :	Foglio _____ Mapp. _____ :
Foglio _____ Mapp. _____ :	Foglio _____ Mapp. _____ :

- Proprietario dell'immobile;
 - Comproprietario con i soggetti successivamente elencati
 - Enfiteuta;
 - Usufruttuario di diritto di uso o di abitazione;
 - Superfidiario;
 - Locatario;
 - Affittuario agrario;
 - Concessionario di beni demaniali;
 - Amministratore condominiale in conformità a delibera assembleare;
 - Altro _____ ;
 - Altro: (es.: allega delega / assenso della proprietà / convenzione con il Comune) _____ .
legittimante **tutte le opere** descritte negli elaborati grafici. Si precisa che il titolo contiene le seguenti condizioni essenziali e/o limitazioni: _____ ;
 - che sull'immobile oggetto dell'intervento è stata presentata apposita domanda di Condono edilizio ai sensi delle L.n.47/85 - L.n.724/94 - L.n.326/03 in data _____ a nome di _____, residente a _____, Via _____, n. _____, in qualità di _____ ;
 - che l'immobile è stato regolarmente autorizzato con apposito provvedimento n. _____ in data _____ ;
 - che il fabbricato è stato costruito in data anteriore al **17.08.1942** (nei centri abitati) / **06.08.1967** e non modificato dopo tale data;
 - che sull'immobile oggetto dell'intervento non vi è alcuna domanda di Condono edilizio ai sensi della legge n. 47/85 o n. 724/94;
- Inoltre, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge, consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assume ai fini della legge penale in materia di falsità negli atti oltre alle conseguenze amministrative, attesta quanto segue:**

(barrare le ipotesi relative)

- Che l'opera è soggetta alla disciplina del D.P.R. n. 380/2001, parte II e, pertanto:
 - a) all'obbligo del costruttore di denunciare i lavori realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica (ex art. 65);
 - b) all'obbligo del D.L. di depositare una relazione a struttura ultimata (ex art. 65);
 - c) all'obbligo della nomina di un collaudatore (ex art. 67), secondo i casi, da parte del committente, ovvero, del costruttore.
- Che l'opera non è soggetta alla disciplina del D.P.R. n. 380/2001, parte II.
- Che l'opera è soggetta alla disciplina di cui alla Legge n°10/1991 e D.lgs 192/2005 e, pertanto, all'obbligo (ex art. 28) del proprietario dell'edificio di depositare contestualmente all'inizio dei lavori delle opere (ex artt.25-26) il relativo progetto.

5. L. 13/89 (abbattimento barriere architettoniche):

Il progetto è stato redatto in conformità alle norme di cui alla legge 09/01/1989, n. 13, recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", così come modificata dalla L. 27/02/1989, n. 62, ed alle L. 30/03/1971, n. 118, D.P.R. 503/1996, L.R. 41/1993 e L. 104/1992 (edifici pubblici e/o privati aperti al pubblico), come dimostrato nell'allegata relazione ed elaborati grafici atti ad evidenziare le soluzioni progettuali e gli accorgimenti tecnici adottati per garantire il soddisfacimento dei requisiti prescritti ai sensi D.M. 14/06/89, n. 236, facendo presente che l'immobile oggetto di intervento **potrà / non potrà** essere utilizzato da imprese soggette a collocamento obbligatorio. E' a conoscenza che l'approvazione del progetto non costituisce approvazione definitiva ai sensi del D.M. 236/89 (in quanto non possono essere controllabili tutti i particolari costruttivi ed i dettagli tecnici previsti dalla citata normativa), la quale potrà avvenire invece solo in sede di abitabilità. Si impegna inoltre a produrre una nuova dettagliata proposta di idonea soluzione alternativa, qualora nel corso dei lavori si verificasse qualche difficoltà alla realizzazione di quanto prescritto.

6. D.Lgs. 285/92 (Nuovo Codice della Strada) :

le opere in progetto **rispettano** le prescrizioni previste dalle N.T.A. vigenti e dal C.d.S. in relazione alle fasce di rispetto **stradali**:

Viene richiesta/è già stata ottenuta l'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 46, comma 6 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada (DPR 495/92) per l'accesso esistente ed autorizzato che non sia tecnicamente possibile adeguare alle disposizioni di cui all'art. 22 del C.d.S. (n. _____ del _____);

E' conforme al D.Lgs. 285/92 e D.P.R. 495/92 (Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione e Attuazione). In particolare gli accessi sono conformi alle disposizioni dell'art. 46 del predetto regolamento di esecuzione.

7. Prevenzione Incendi:

E' stato acquisito parere di conformità del Comando provinciale VV.FF. (data _____ n. _____);

le opere in progetto **non** sono soggette al nulla osta dei VV.FF. in quanto non rientranti tra le attività indicate nel D.M. 16/02/82 e DPR 26/05/59, N. 689 e successive modificazioni;

8. D.M. 37/2008 (impianti tecnici):

le opere in progetto sono soggette alle prescrizioni di cui all'art. 5 c.2 D.M. 22/01/2008, n. 37 – **si allega** il progetto redatto da tecnico abilitato contestualmente al progetto edilizio;

le opere in progetto sono soggette alle prescrizioni di cui all'art. 5 c.1 D.M. 22/01/2008, n. 37 – **non si allega** il progetto degli impianti;

9. L. 447/95 (tutela da inquinamento acustico):

le opere in progetto **rispettano** le prescrizioni di cui alla legge 447/1995 e relativi regolamenti attuativi, pertanto si allega documentazione inerente la previsione dell'impatto acustico/del clima acustico prevista dall'art. 8 della predetta della legge;

le opere in progetto **non sono** soggette alle prescrizioni di cui alla legge 447/1995 e relativi regolamenti attuativi.

10. L. 36/2001 (tutela da inquinamento elettromagnetico):

le opere in progetto **rispettano** le prescrizioni di cui alla L. 36/2001 e alla L.R. 27/1993 (fasce di rispetto da **elettrodotti** esistenti).

11. L. 166/2002 (fasce di rispetto cimiteriali):

le opere in progetto **rispettano** le prescrizioni previste dall'art. 338 del R.D. 1265/1934 e dall'art. 57 del DPR 285/1990, come modificati dall'art. 28 della L. 166/2002 (fasce di rispetto **cimiteriali**).

12. D.Lgs. n. 152/1999 (scarico delle acque e fasce di rispetto da pozzi e sorgenti).

le opere in progetto **rispettano** le prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 152/1999 (scarico delle acque e fasce di rispetto da **pozzi e sorgenti**). Per lo **scarico delle acque reflue** è previsto:

il recapito nella rete **fognaria pubblica**;

il trattamento di chiarificazione in **fossa Imhoff** e dispersione in suolo a mezzo di subirrigazione (non sono ammessi pozzi perdenti), in quanto per lo scarico è prevista una soglia *inferiore* a 100 abitanti equivalenti e la zona non è servita dalla rete fognaria pubblica;

13. D.Lgs. n. 152/1999 (art. 186 – terre e rocce da scavo).

le opere in progetto **rispettano** le prescrizioni di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/1999 così come sostituito dal D.Lgs. n. 4/2008;

le opere in progetto **non sono** soggette alle prescrizioni di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/1999;

14. Norme per le costruzioni in zona sismica.

La progettazione è conforme a quanto prescritto dalla nuova classificazione Zona 4 sismica di cui al comma 1, art. 2 del Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normativa tecnica per la costruzione in zona sismica" (G.U. n. 105 del 8 maggio 2003); e quindi **il sottoscritto dichiara di avvalersi / non avvalersi delle nuove disposizioni tecniche in materia di strutture antisismiche.**

TECNICO PROGETTISTA (Firma leggibile) _____

15. Legge Regionale Veneto n. 22/1997(tutela da inquinamento luminoso):

le opere in progetto **rispettano / non sono soggette alle** le prescrizioni previste dalla Legge Regionale Veneto n. 22/1997 e precisamente l'art. 9 che, allo scopo di prevenire l'inquinamento luminoso, tutelare e migliorare l'ambiente e conservare gli equilibri ecologici delle aree naturali e protette, preclude ai soggetti privati l'impiego di fasci di luce di qualsiasi tipo e modalità, fissi e rotanti, diretti verso il cielo o verso superfici che possano rifletterli verso il cielo i quali ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della medesima legge siano costituiti da più di dieci sorgenti luminose con un flusso luminoso per ciascuna sorgente superiore a 1500 lumen.

DATI TECNICI DEL PROGETTO E DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

L'immobile è censito all'Ufficio Tecnico Erariale di Verona come segue:

N.C.T.R. : Foglio _____ mappali n° _____

N.C.E.U. : Sez. _____ Foglio _____ mappali n° _____

DESTINAZIONE DI P.R.G. _____ ATTI PRECEDENTI³ _____

DATI GENERALI LOTTO		Superficie (mq.)	I.F. (mc./mq.)	Volume max.	Superficie max.
DATI DELL'INTERVENTO EDILIZIO	u.m.	Stato assentito	Prog. art. 2	Prog. art. 2, c.2	Prog. art. 3
1. Volume	mc.				
Indice fondiario	mc./mq.				
2. Superficie Coperta	mq.				
Rapporto di copertura	mq./mq.				
Superficie permeabile del lotto	mq.				
3. Altezza	ml.				
4. Piani abitabili	n.				
5. Distanza tra fabbricati	ml.				
6. Distanza dal ciglio stradale	ml.				
7. Distanza dai confini	ml.				
8.1. u.i. residenziali	n.				
	mc.				
8.2. u.i. direzionali	n.				
	mq.				
8.3. u.i. commerciali	n.				
	mq.				
8.4. u.i. turistiche	n.				
	mc.				
8.5. u.i. produttive	n.				
	mq.				
8.6. u.i. rurali	n.				
	mq.				
8.7. Autorimesse	n.				
	mq.				

TECNICO PROGETTISTA (Firma leggibile) _____

SI ALLEGA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. 445/2000 DEL TECNICO PROGETTISTA

³ Indicare eventuali convenzioni, condoni, varianti o altro.

DOCUMENTAZIONE TECNICA E AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE

1. Modello di istanza con firme in originale e dati anagrafici richiedente, aventi titolo a costruire, progettista ecc..
2. Titolo a costruire / Autocertificazione ed eventuali atti di assenso dei confinanti.
3. Planimetria catastale in scala 1:2000, estesa per un raggio di almeno ml. 200 dai limiti del lotto, ingrandimenti del lotto in scala 1:500/200 e almeno due profili altimetrici.
4. Estratto condizioni urbanistiche – Stralcio PRG ed eventuale pianificazione attuativa.
5. Relazione tecnica descrittiva dell'intervento edilizio, completa di Relazione sullo stato dei lavori (in caso di variante in corso d'opera) e di Relazione storica (in caso di interventi su edifici sottoposti a vincolo ex L. 1089/1939), nonché documentazione fotografica.
6. Elaborati grafici riportanti lo stato assentito e lo stato di progetto - Pianta dei vari piani e della copertura dei fabbricati in scala 1:100 - Prospetti ed almeno una sezione dei fabbricati in scala 1:100/(1:200 per fabbricati molto estesi) – Vengano indicate: 1. in ROSSO, sullo stato di progetto, le addizioni rispetto allo stato assentito; 2. in GIALLO, sullo assentito, le sottrazioni rispetto allo stato di progetto.
7. **Certificazioni / autocertificazioni che attestino l'esistenza dell'edificio.**
8. Dati metrici dello stato assentito e dello stato di progetto - Dimostrazione del calcolo della superficie e del volume - Dimostrazione del rispetto di distanze ed altezze - L.R. 21/1996: riduzione volumi, superfici, altezze e distanze; relazione e calcoli corredata da schemi grafici e dettagli costruttivi di murature e solai.
9. Dimostrazione del calcolo della superficie destinata a parcheggi privati di cui alla L. n° 122/1989 e al punto 7.2 del R.E. di cui alla variante generale al P.R.G. adottata con deliberazione n° 14/2002 (elaborato separato dal progetto generale).
10. Documentazione relativa al superamento ed eliminazione barriere architettoniche (elaborato separato dal progetto generale): L. n° 13/89 e D.M. n° 236/1989 – dichiarazione art. 1 c.4, relazione indicante le soluzioni di accessibilità, visitabilità e adattabilità e dimostrazioni grafiche, in relazione all'accessibilità del fabbricato, alle parti comuni, alle scale, ai corridoi, ai bagni, alle porte ecc.; D.M. n° 236/1989 – dichiarazione punto 4.5 (edifici sedi di aziende o imprese soggette o meno al collocamento obbligatorio).
11. D.M. 37/2008 - (Norme per la sicurezza degli impianti) – deposito progetto/modulo art.5.
12. Smaltimento acque reflue con scarico sul suolo – (elaborato grafico di progetto separato dal progetto generale), ovvero, richiesta di allacciamento alla fognatura consortile presentato al C.I.S.I. con progetto allegato.
13. D.M. 16.02.82, D.P.R. 12.01.98 n° 37 – richiesta parere di conformità rilasciato dai VVF o dichiarazione di non necessità.
14. Perizia statica (per interventi di recupero edilizio).
15. Documentazione L.R. 24/1985 con allegato, predisposto dal Settore Territorio e Ambiente del Comune di Mozzecane, debitamente compilato in ogni sua parte.
16. Azienda Sanitaria U.L.S.S. n° 22 – parere sanitario Distretto Sanitario, S.I.S.P., S.P.I.S.A.L., n° _____ del _____.
17. Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Verona – autorizzazione, n° _____ del _____.
18. Provincia di Verona – nulla osta codice della strada, n° _____ del _____.
19. Regione Veneto – Genio Civile / Consorzio di bonifica – deroga su vincolo idraulico, n° _____ del _____.
20. Altro parere / nulla osta _____.
21. Versamento presso la tesoreria comunale dei diritti di segreteria (Boll. n° _____ del _____ - Euro _____ / _____).

*Gli elaborati grafici presentati a corredo della presente domanda, dovranno essere conformi a tutte le prescrizioni ed eventuali modifiche rese necessarie a seguito dei pareri/nulla osta/ autorizzazioni espressi dagli altri Enti competenti.

TECNICO PROGETTISTA
(Firma leggibile)

Data _____

DICHIARAZIONE, ai sensi dell'art.1, comma 4., della L. n°13/1989

Il sottoscritto tecnico professionista, in qualità di progettista come in precedenza identificato, a seguito di apposito incarico da parte della committenza,

DICHIARA

Che l'intervento edilizio di cui alla presente istanza/d.i.a.:

- 1) è conforme a quanto previsto dal D.M. n°236/1989 come risulta dagli allegati **relazione tecnica ed elaborati grafici, che indicano le soluzioni adottate per garantire le prescrizioni di accessibilità, visitabilità o adattabilità;**
- 2) riguarda, ai sensi della Tab. 1 del D.M. n°236/1989 – livelli di accessibilità per i diversi tipi di edifici (INDICARE QUALI):

EDIFICI NON RESIDENZIALI

- 1. Edifici sociali** (scuola, sanità, assistenza, cultura, sport)
soggetti all'**accessibilità** – accessibilità totale di: spazi esterni; parti comuni edifici; tutte le unità immobiliari (con un servizio igienico accessibile per ogni livello utile).
- 2. Luoghi di lavoro – 2.1 aziende o imprese soggette alla normativa sul collocamento obbligatorio**
soggetti all'**accessibilità** – accessibilità totale di: spazi esterni; parti comuni; settori produttivi, uffici amministrativi, un servizio igienico per ogni nucleo di servizi igienici, mensa, spogliatoi, luoghi ricreativi e servizi di pertinenza;
soggetti all'**adattabilità** – accessibilità differita nel tempo riferita a: gli altri spazi.
- 2. Luoghi di lavoro – 2.2 attività non aperte al pubblico e non soggette alla normativa sul collocamento obbligatorio**
soggetti all'**accessibilità** – accessibilità totale di: spazi esterni; parti comuni;
soggetti all'**adattabilità** – accessibilità differita nel tempo riferita a: tutte le unità immobiliari.
- 3. Riunioni e spettacoli, circoli privati**
soggetti all'**accessibilità** – accessibilità totale di: spazi esterni; parti comuni;
soggetti alla **visitabilità** – accessibilità limitata ad alcuni spazi: almeno una zona riservata al pubblico, almeno un servizio igienico, spazi di relazione, biglietteria, guardaroba, 2 posti (ogni 400) riservati a persone a ridotta capacità motoria (minimo 2 posti), 2 spazi liberi (ogni 400) per persone in carrozzina; palco, palcoscenico e un camerino spogliatoio con servizio igienico;
soggetti all'**adattabilità** – accessibilità differita nel tempo riferita a: gli altri spazi.
- 4. Ristorazione**
soggetti all'**accessibilità** – accessibilità totale di: spazi esterni; parti comuni;
soggetti alla **visitabilità** – accessibilità limitata ad alcuni spazi: almeno una zona riservata al pubblico deve essere accessibile, almeno un servizio igienico, gli spazi di relazione ed i servizi previsti (cassa, telefono etc.);
soggetti all'**adattabilità** – accessibilità differita nel tempo riferita a: gli altri spazi.
- 5. Attività ricettive – 5.1 alberghi, pensioni**
soggetti all'**accessibilità** – accessibilità totale di: spazi esterni; parti e servizi comuni;
soggetti alla **visitabilità** – accessibilità limitata ad alcuni spazi: 2 stanze (ogni 40 o frazione di 40) con servizio igienico (se la stanza non ha s.i. nelle vicinanze deve esserci un s.i. accessibile);
soggetti all'**adattabilità** – accessibilità differita nel tempo riferita a: gli altri spazi.
- 5. Attività ricettive – 5.2 campeggi, villaggi turistici**
soggetti all'**accessibilità** – accessibilità totale di: spazi esterni; servizi e attrezzature comuni;
soggetti alla **visitabilità** – accessibilità limitata ad alcuni spazi: 5% delle superfici destinate al soggiorno temporaneo (minimo 2 unità);
soggetti all'**adattabilità** – accessibilità differita nel tempo riferita a: gli altri spazi.
- 6. Culto**
soggetti all'**accessibilità** – accessibilità totale di: spazi esterni;
soggetti alla **visitabilità** – accessibilità limitata ad alcuni spazi: almeno una zona della sala per le funzioni religiose;
soggetti all'**adattabilità** – accessibilità differita nel tempo riferita a: gli altri spazi.
- 7. Altre attività aperte al pubblico – 7.1 locali per attività aperte al pubblico**
soggetti all'**accessibilità** – accessibilità totale di: spazi esterni; parti comuni dell'edificio;
soggetti alla **visitabilità** – accessibilità limitata ad alcuni spazi: gli spazi di relazione nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta, almeno un servizio igienico;
soggetti all'**adattabilità** – accessibilità differita nel tempo riferita a: gli altri spazi.
- 7. Altre attività aperte al pubblico – 7.2 altre attività aperte al pubblico** (superficie < mq 250)
soggetti all'**accessibilità** – accessibilità totale di: spazi esterni; parti comuni edifici;
soggetti alla **visitabilità** – accessibilità limitata ad alcuni spazi: gli spazi di relazione nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta;
soggetti all'**adattabilità** – accessibilità differita nel tempo riferita a: gli altri spazi.

EDIFICI RESIDENZIALI

- 8. Edifici con più di tre livelli fuori terra**
soggetti all'**accessibilità** – accessibilità totale di: spazi esterni; parti comuni; nell'edilizia residenziale sovvenzionata il 5% degli alloggi (almeno uno per intervento);
soggetti alla **visitabilità** – accessibilità limitata ad alcuni spazi: alloggi (accessibili: soggiorno o pranzo, un servizio igienico, il collegamento soggiorno-wc o pranzo-wc); nell'edilizia residenziale sovvenzionata i restanti alloggi;
soggetti all'**adattabilità** – accessibilità differita nel tempo riferita a: le altre unità ambientali.
- 9. Edifici con non più di tre livelli fuori terra**
soggetti all'**accessibilità** – accessibilità totale di: spazi esterni; parti comuni, ma con deroga ad installare l'ascensore, che va messo se l'accesso all'alloggio più alto è oltre il terzo livello;
nell'edilizia residenziale sovvenzionata il 5% degli alloggi (almeno uno per intervento);
soggetti alla **visitabilità** – accessibilità limitata ad alcuni spazi: alloggi (accessibili: soggiorno o pranzo, un servizio igienico, il collegamento soggiorno-wc o pranzo-wc); nell'edilizia residenziale sovvenzionata i restanti alloggi;
soggetti all'**adattabilità** – accessibilità differita nel tempo riferita a: le altre unità ambientali.
- 10. Edifici unifamiliari e plurifamiliari senza parti comuni**
soggetti all'**accessibilità** – accessibilità totale di: spazi esterni; parti comuni; nell'edilizia residenziale sovvenzionata il 5% degli alloggi (almeno uno per intervento);
soggetti all'**adattabilità** – accessibilità differita nel tempo riferita a: tutti gli alloggi adattabili.

IL TECNICO PROGETTISTA
(Firma leggibile)

DICHIARAZIONI D.M. n° 37/2008

NORME PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

I sottoscritti richiedente _____ e progettista _____ in merito alla realizzazione degli impianti di cui alla presente istanza, consapevoli della responsabilità che con la presente dichiarazione assumono e che, in caso di dichiarazione mendace o di falsità della sottoscrizione, verranno applicate nei loro riguardi, ai sensi dell'art. 26 della L. n°15/68 e successive modifiche, le sanzioni previste dal Codice Penale (art. 483) e dalle leggi penali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative legate all'istanza, ai fini del rilascio del provvedimento finale, ai sensi del D.M. 37/2008;

DICHIARA / NO

che gli impianti previsti sono i seguenti:

EDIFICI/U.I./PARTI DI U.I. ADIBITI AD USO CIVILE	
• AD USO ABITATIVO	N° _____
• A STUDIO PROFESSIONALE	N° _____
• A SEDE DI PERSONE GIURIDICHE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, CIRCOLI E SIMILI	N° _____
• IMPIANTI ELETTRICI.	
LAVORI DI:	
• NUOVA INSTALLAZIONE	N° _____
• TRASFORMAZIONE IMPIANTO ESISTENTE	N° _____
• AMPLIAMENTO IMPIANTO ESISTENTE	N° _____
IMPIANTI SOGGETTI A PROGETTAZIONE:	
• Utenze condominiali di uso comune aventi potenza impegnata superiore a 6 Kw.	N° _____
• Utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq.	N° _____
• Impianti effettuati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1.200 VA rese dagli alimentatori.	N° _____
• Impianti elettrici in genere, qualora di potenza impegnata superiore o uguale a 1.5 KV per tutta l'unità immobiliare provvista, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o maggiore rischio di incendio.	N° _____
DEPOSITO PROGETTO:	
• Presso gli organi competenti al rilascio di licenze di impianto o autorizzazioni alla costruzione quando previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.	N° _____
• Presso gli uffici comunali, contestualmente al progetto edilizio, per gli impianti il cui progetto non sia soggetto per legge ad approvazione.	N° _____
• IMPIANTI RADIOTELEVISIVI (parte comprendente tutte le componenti necessarie alla trasmissione e ricezione dei segnali e dei dati ad installazione fissa, funzionanti in bassissima tensione; le parti funzionanti a tensione di rete ed i sistemi di protezione contro le sovratensioni sono da ritenersi parte dell'impianto elettrico) O ELETTRONICI IN GENERE, ANTENNE ED IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.	
LAVORI DI:	
• NUOVA INSTALLAZIONE	N° _____
• TRASFORMAZIONE IMPIANTO ESISTENTE	N° _____
• AMPLIAMENTO IMPIANTO ESISTENTE	N° _____
IMPIANTI SOGGETTI A PROGETTAZIONE:	
• Impianti elettronici, quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione.	N° _____
• Impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc. dotati di impianti elettrici soggetti a normativa specifica CEI.	N° _____
• Impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc. e con un'altezza superiore a 5.00 m..	N° _____
DEPOSITO PROGETTO:	
• Presso gli organi competenti al rilascio di licenze di impianto o autorizzazioni alla costruzione quando previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.	N° _____
• Presso gli uffici comunali, contestualmente al progetto edilizio, per gli impianti il cui progetto non sia soggetto per legge ad approvazione.	N° _____
• IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.	
LAVORI DI:	
• NUOVA INSTALLAZIONE	N° _____
• TRASFORMAZIONE IMPIANTO ESISTENTE	N° _____
• AMPLIAMENTO IMPIANTO ESISTENTE	N° _____
IMPIANTI SOGGETTI A PROGETTAZIONE:	
• Impianti di riscaldamento per uso civile.	N° _____
• Canne collettive ramificate.	N° _____
• Impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera >= 40.000 frigororie/ora.	N° _____
DEPOSITO PROGETTO:	
• Presso gli organi competenti al rilascio di licenze di impianto o autorizzazioni alla costruzione quando previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.	N° _____
• Presso gli uffici comunali, contestualmente al progetto edilizio, per gli impianti il cui progetto non sia soggetto per legge ad approvazione.	N° _____
• IMPIANTI IDROSANITARI, NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, TRATTAMENTO, USO, ACCUMULO E CONSUMO D'ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.	

LAVORI DI:	
• NUOVA INSTALLAZIONE	N° _____
• TRASFORMAZIONE IMPIANTO ESISTENTE	N° _____
• AMPLIAMENTO IMPIANTO ESISTENTE	N° _____
<ul style="list-style-type: none"> • IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZO DI GAS ALLO STATO LIQUIDO E AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI (insieme delle tubazioni e dei loro accessori dal punto di consegna all'apparecchio utilizzatore, l'installazione ed il collegamento del medesimo, le predisposizioni edili e/o meccaniche per la ventilazione del locale dove deve essere installato l'apparecchio, le predisposizioni edili e/o meccaniche per lo scarico all'esterno dei prodotti della combustione) A PARTIRE DA PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE 	
LAVORI DI:	
• NUOVA INSTALLAZIONE	N° _____
• TRASFORMAZIONE IMPIANTO ESISTENTE	N° _____
• AMPLIAMENTO IMPIANTO ESISTENTE	N° _____
IMPIANTI SOGGETTI A PROGETTAZIONE:	
• Impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 34.8 W.	N° _____
• Impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas medicali per l'uso ospedaliero e simili, nel caso di stoccaggi.	N° _____
DEPOSITO PROGETTO:	
• Presso gli organi competenti al rilascio di licenze di impianto o autorizzazioni alla costruzione quando previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.	N° _____
• Presso gli uffici comunali, contestualmente al progetto edilizio, per gli impianti il cui progetto non sia soggetto per legge ad approvazione.	N° _____
<ul style="list-style-type: none"> • IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO PERSONE O COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE MOBILI E SIMILI. 	
LAVORI DI:	
• NUOVA INSTALLAZIONE	N° _____
• TRASFORMAZIONE IMPIANTO ESISTENTE	N° _____
• AMPLIAMENTO IMPIANTO ESISTENTE	N° _____
<ul style="list-style-type: none"> • IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO (comprende idranti, impianti di spegnimento di tipo automatico e manuale, nonché gli impianti rilevamento di gas, fumo ed incendio). 	
LAVORI DI:	
• NUOVA INSTALLAZIONE	N° _____
• TRASFORMAZIONE IMPIANTO ESISTENTE	N° _____
• AMPLIAMENTO IMPIANTO ESISTENTE	N° _____
IMPIANTI SOGGETTI A PROGETTAZIONE:	
• Idranti a muro in numero >= 4	N° _____
• Apparecchi di rilevamento in numero >=10.	N° _____
DEPOSITO PROGETTO:	
• Presso gli organi competenti al rilascio di licenze di impianto o autorizzazioni alla costruzione quando previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.	N° _____
• Presso gli uffici comunali, contestualmente al progetto edilizio, per gli impianti il cui progetto non sia soggetto per legge ad approvazione.	N° _____
IMMOBILI ADIBITI AD ATTIVITA' PRODUTTIVE, AL COMMERCIO, AL TERZIARIO, AD ALTRI USI (edifici adibiti a sede di società, attività industriale, commerciale o agricola, di produzione o di intermediazione di beni o servizi, gli edifici di culto, nonché gli immobili destinati a scuole, luoghi di cura, magazzini o depositi o in genere a pubbliche finalità, dello Stato o di Enti pubblici territoriali, istituzionali o economici).	
	N° _____
<ul style="list-style-type: none"> • IMPIANTI ELETTRICI. 	
LAVORI DI:	
• NUOVA INSTALLAZIONE	N° _____
• TRASFORMAZIONE IMPIANTO ESISTENTE	N° _____
• AMPLIAMENTO IMPIANTO ESISTENTE	N° _____
IMPIANTI SOGGETTI A PROGETTAZIONE:	
• Utenze alimentate a tensione superiore a 1.000 V, inclusa la parte in bassa tensione;	N° _____
• Utenze alimentate a bassa tensione, qualora la superficie superi i 200 mq.	N° _____
DEPOSITO PROGETTO:	
• Presso gli organi competenti al rilascio di licenze di impianto o autorizzazioni alla costruzione quando previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.	N° _____
• Presso gli uffici comunali, contestualmente al progetto edilizio, per gli impianti il cui progetto non sia soggetto per legge ad approvazione.	N° _____

Mozzecane,

IL RICHIEDENTE
(Firma leggibile)

IL TECNICO PROGETTISTA
(Firma leggibile)

DICHIARAZIONE DI SCARICO DELLE ACQUE REFLUE

Il sottoscritto richiedente _____ e il sottoscritto tecnico professionista _____ in qualità di progettista, in merito allo scarico delle acque reflue, consapevoli della responsabilità che con la presente dichiarazione assumono e che, in caso di dichiarazione mendace o di falsità della sottoscrizione, verranno applicate nei loro riguardi, ai sensi dell'art. 26 della L. n°15/68 e successive modifiche, le sanzioni previste dal Codice Penale (art. 483) e dalle leggi penali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative legate all'istanza;

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.45 del D. Lgs. n. 152/1999;

DICHIARA / NO

- che per le acque reflue relative ad immobile di nuova costruzione come da progetto è previsto il recapito nella rete di fognatura pubblica (le reti fognarie interne al lotto e relativo allacciamento alla fognatura comunale, dovranno essere autorizzate dal C.I.S.I. ente gestore della fognatura)
- che le acque reflue dell'immobile esistente, oggetto dell'intervento edilizio di cui alla presente domanda per il quale non è previsto incremento volumetrico, recapitano nella rete di fognatura pubblica e che lo scarico è stato regolarmente autorizzato;
- 1. che la zona oggetto del presente intervento edilizio non è servita dalla rete di fognatura pubblica e pertanto lo scarico delle acque reflue, in conformità alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 04.02.1977, è previsto o è già esistente, previo trattamento con fossa Imhoff, a mezzo di subirrigazione nel suolo, (allegare schema di smaltimento fognatura nel suolo – necessariamente comprendente fossa imhoff, pozzetto degrassatore, sifone firenze e letto di assorbimento in conformità al parere n° 63 C.T.P.A. della provincia di Verona di cui al verbale n° 11 del 07.04.1998): si fa presente che non è consentita la posa di pozzo perdente;
2. in particolare **per le acque domestiche** provenienti dal progettato edificio con n. _____ potenziali abitanti, è prevista l'installazione di una fossa Imhoff con capacità in relazione agli abitanti serviti di mq. _____ secondo il disposto dal D.Lgs. n°152/1999, dal Piano Regionale di Risanamento delle Acque (PRRA) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale Veneto n°962 del 01.09.1989;
3. che a seguito di specifica indagine idrogeologica risulta definita la conformità del sito e dell'immobile a quanto stabilito dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 04.02.1977 e la distanza fra l'impianto di dispersione e un qualunque pozzo pubblico o privato adibito ad uso potabile (min. 200 m. art. 6 D.P.R. n°236/1988);
4. di essere a conoscenza che ai sensi del D.Lgs. n°152/1999 tutti gli scarichi devono essere resi accessibili da parte dell'Autorità competente nel punto assunto come pozzetto d'ispezione.

Mozzecane,

IL RICHIEDENTE

(Firma leggibile)

IL TECNICO PROGETTISTA

(Firma leggibile)

DICHIARAZIONE DI PERIZIA STATICA

(solo per interventi di recupero edilizio)

PERIZIA STATICA ASSEVERANTE LA CONFORMITA' DELLE OPERE DA REALIZZARE AGLI STRUMENTI URBANISTICI ADOTTATI O APPROVATI ED AI REGOLAMENTI EDILIZI CON DIMOSTRAZIONE DI MANTENIMENTO DELLE STRUTTURE PERIMETRALI VERTICALI A SEGUITO INTERVENTO DI RECUPERO EDILIZIO

Il sottoscritto tecnico professionista _____, in qualità di progettista come in precedenza identificato ed il sottoscritto tecnico professionista _____, in qualità di direttore lavori come in precedenza identificato, a seguito di apposito incarico da parte del committente sig. _____ e ciascuno per la propria competenza, esperiti i necessari sopralluoghi;

ASSEVERANO QUANTO SEGUE

Il committente realizzerà nell'immobile sito in _____ Via _____, n° _____, Censito in Catasto nel Comune di Mozzecane, foglio n° _____, mappali n° _____, le opere indicate nel progetto allegato e riassuntivamente consistenti in: _____

I sottoscritti, consapevoli della responsabilità che con la presente dichiarazione assumono e che, in caso di dichiarazione mendace o di falsità della sottoscrizione, verranno applicate nei loro riguardi, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/68 e succ. modif., le sanzioni previste dal Codice Penale (art. 483) e dalle leggi penali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative legate all'istanza, attestano quanto segue:

- che le opere da realizzare su descritte e come individuate negli elaborati progettuali allegati sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti e rispettano gli eventuali vincoli conservativi esistenti sul fabbricato;
- che si provvederà alla demolizione delle sole parti segnate in colore giallo sullo stato attuale e alla ricostruzione delle sole parti segnate in colore rosso sullo stato di progetto;
- che l'esecuzione delle opere progettate, tenuto conto dello stato delle strutture orizzontali, verticali e fondazioni esistenti, sono compatibili con la necessità di conservazione delle murature medesime e l'esecuzione dei lavori previsti secondo le norme di buona tecnica edilizia, non ne compromettono la stabilità e la conservazione.

A tale scopo, si precisano analiticamente le fasi di intervento che rendono staticamente possibile il mantenimento delle strutture orizzontali e verticali di cui non è prevista la demolizione e la ricostruzione: _____

I sottoscritti dichiarano altresì di essere a conoscenza che, in caso di demolizione non autorizzata, la ricostruzione, se ammessa dallo strumento urbanistico vigente, dovrà essere adeguata alle norme di attuazione del P.R.G..

Mozzecane,

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(Firma leggibile)

IL TECNICO PROGETTISTA
(Firma leggibile)